



6 Dicembre 2010

Museo delle Auto
della Polizia di Stato

ROMA

Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

licenziate nella Conferenza Regionale del 19 Febbraio 2010



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto A - Finalità

Per quanto riguarda le finalità delle organizzazioni di volontariato, previste all'articolo 1 comma 2 della legge, attualmente le organizzazioni di volontariato che si occupano di fornire aiuti umanitari alle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo non possono essere iscritte al registro regionale. Si valuta pertanto l'ipotesi di modificare la finalità della "promozione dei diritti" in "promozione dei diritti umani", estendendone in tal modo gli ambiti di applicazione. E' stato inoltre proposto l'inserimento esplicito della finalità di protezione civile. Di conseguenza, all'art. 3 della legge, appare opportuno che possano richiedere l'iscrizione al registro le organizzazioni di volontariato con sede legale o operativa nel territorio regionale (in luogo dell'operatività in ambito regionale).

Si vuole estendere la possibilità di essere iscritti al registro regionale del volontariato anche alle associazioni di volontariato che hanno finalità di promozione dei diritti umani e diritti degli Animali?

FAVOREVOLI **Maggioranza**
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto B - Forma giuridica

L'art. 2 della legge regionale richiama espressamente la L. 266 e non pone vincoli alla forma giuridica adottabile dalle Odv, a patto che essa sia compatibile con il perseguimento del fine di solidarietà sociale. Tuttavia esistono forme giuridiche non utilizzabili da parte delle stesse organizzazioni (es. fondazione e cooperativa sociale) e su alcune non è del tutto risolto il dibattito a livello di dottrina (es. comitato). Nella prassi la forma adottata da un'organizzazione di volontariato è quella di associazione: pertanto si ritiene di eliminare il riferimento alla scelta della forma giuridica più adeguata, lasciando solo l'inciso relativo al fine solidaristico.

Si vuole escludere la possibilità di essere iscritti al registro regionale ad organismi aventi la forma giuridica diversa dall'Associazione?

FAVOREVOLI Maggioranza
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto C - Formazione

All'art. 6 è stato ipotizzato che la Regione possa organizzare o promuovere corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale nei settori di diretto intervento delle organizzazioni di volontariato, lasciando facoltà anche alle organizzazioni di organizzarle e promuoverne, senza vincolarsi esclusivamente a quelli promossi dalla Regione.

Si vuole dare nella legge l'opportunità alle organizzazioni di volontariato di organizzare e promuovere corsi di formazione nei settori in cui operano?

FAVOREVOLI Maggioranza
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

1. All'art. 7 della legge è stato valutato di modificare la struttura, le funzioni e le modalità operative della Conferenza regionale permanente del volontariato, intesa quale strumento di partecipazione autonoma delle organizzazioni di volontariato, alla quale la Regione deve richiedere obbligatoriamente parere prima di emanare provvedimenti riguardanti i settori di intervento delle organizzazioni stesse.

Si vuole trasformare la Conferenza Regionale del Volontariato in un organismo autonomo e con struttura stabile, gestito dalle organizzazioni di volontariato?

FAVOREVOLI Maggioranza

CONTRARI

ASTENUTI

1. Si vuole che la Regione richieda obbligatoriamente parere alla Conferenza prima di emanare provvedimenti riguardanti i settori di intervento delle OdV ? (proposta RMG e RMB)

FAVOREVOLI Maggioranza

CONTRARI

ASTENUTI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

2. La Conferenza regionale, per favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato, verrebbe articolata in conferenze territoriali, prendendo a riferimento, in prima applicazione, i territori di competenza delle ASL. La Conferenza Regionale si dota di propri organi che ne garantiscono il funzionamento prevedendo una struttura democratica e gestita dalle organizzazioni di volontariato, motivo per cui ogni tre anni la Conferenza Regionale deve provvedere ad eleggere le proprie cariche interne.

Si vuole articolare la Conferenza Regionale in conferenze territoriali anch'esse permanenti?

FAVOREVOLI Maggioranza
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

3. Le conferenze territoriali, tra l'altro, permettono di introdurre un meccanismo di deleghe per la partecipazione alla Conferenza regionale, in modo che tutte le organizzazioni, di ciascun ambito territoriale, siano adeguatamente rappresentate in sede di Conferenza regionale tramite propri delegati. Il numero dei delegati è determinato in modo proporzionale alle associazioni iscritte al registro regionale, nel numero di almeno 1 rappresentante per ogni 20 associazioni del territorio iscritte al registro regionale. Il delegato è revocabile dalla conferenza che lo ha nominato ed è vincolato nella sua partecipazione alla Conferenza regionale dalle decisioni assunte nella conferenza territoriale di provenienza (vincolo di mandato).

Si vuole introdurre un meccanismo di deleghe per la successiva partecipazione alla Conferenza Regionale?

FAVOREVOLI Maggioranza
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

4. La Conferenza Regionale e le relative conferenze territoriali si riuniscono almeno due volte l'anno ed ogni tre anni rinnovano gli organi (delegati, coordinatori e presidente). La Conferenza elegge al suo interno il Presidente.

Si vogliono rinnovare ogni tre anni gli organi della Conferenza?

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

5. La Conferenza regionale si dota inoltre di un coordinamento: ogni conferenza territoriale elegge un coordinatore. Il coordinamento, che dura in carica 3 anni, ha il compito di coordinare, in collaborazione con il Presidente della Conferenza regionale, le attività della Conferenza regionale e delle conferenze territoriali.

Si vuole affiancare al Presidente della Conferenza il coordinamento (un coordinatore per ogni conferenza territoriale)?

FAVOREVOLI **Maggioranza**

CONTRARI

ASTENUTI

5. Si vuole che il Coordinatore venga eletto tra i delegati delle conferenze territoriali?
(proposta RMA)

FAVOREVOLI **Maggioranza**

CONTRARI

ASTENUTI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

6. Le procedure di votazione della Conferenza regionale a cui partecipano i delegati eletti nelle conferenze territoriali e i presidenti delle organizzazioni di volontariato può avvenire con tre modalità:

- a) votano i delegati, eletti dalle conferenze territoriali;
- b) votano i delegati ed i presidenti delle organizzazioni di volontariato iscritte al registro.
- C) Che tutto resti com'è ora, votano tutti i presidenti o loro delegati

Quale delle due ipotesi viene preferita: a) , b) o c)?

IPOTESI A :

Ipotesi B : Maggioranza

Ipotesi C :



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto D - Rappresentanza, Partecipazione, Continuità

7. La Conferenza regionale si dota di un Regolamento a garanzia della partecipazione delle organizzazioni di volontariato, del suo funzionamento e della trasparenza delle procedure.

Si vuole dotare la Conferenza regionale di un regolamento?

FAVOREVOLI Maggioranza

CONTRARI

ASTENUTI

7. Si vuole approvare il Regolamento della Conferenza Regionale nelle Conferenze Territoriali? (proposta di Rieti)

FAVOREVOLI Maggioranza

CONTRARI

ASTENUTI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto E - Osservatorio Regionale

All'art. 8 della legge, le funzioni dell'Osservatorio regionale sul volontariato vengono definiti in 3 grandi aree:

- 1) avanzare alla Giunta ed al Consiglio regionali proposte in merito a leggi e a provvedimenti nelle materie che interessano le attività delle organizzazioni di volontariato, all'indirizzo annuale per il riparto dei fondi e alla pubblicazione annuale del registro regionale.
 - 2) promuovere ricerche e studi nei settori di diretto intervento delle organizzazioni di volontariato
 - 3) seguire l'attuazione della presente legge e collaborare con la Conferenza regionale.
- Per garantire una maggiore rappresentatività, su base territoriale, delle organizzazioni di volontariato in seno all'Osservatorio, si prevedono 8 rappresentanti, di cui almeno uno per provincia.

Si vogliono suddividere le funzioni dell'Osservatorio Regionale in tre grandi aree ed assegnare ad ogni provincia almeno uno degli otto rappresentanti?

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto E - Osservatorio Regionale

Si vuole aumentare il numero dei rappresentanti del Volontariato all'interno dell'Osservatorio Regionale da 8 attuali a n. 12 membri, coincidenti con gli ambiti territoriali (corrispondenza tra il numero delle Conferenze Territoriali e numero dei rappresentanti, almeno uno per territorio)? (proposta di RMF)

FAVOREVOLI Maggioranza
ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto F - Comitato di Gestione

All'art. 8 bis, per quanto riguarda il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, è emersa la volontà di stabilire che i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato siano designati dalla Conferenza regionale del Volontariato, tenuto conto dei settori di intervento e della territorialità provinciale.

Si vuole attribuire alla Conferenza Regionale del Volontariato il compito di eleggere i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato in seno al Comitato di Gestione del fondo speciale per il Volontariato?

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto F - Comitato di Gestione

Si Vuole che i rappresentanti del Volontariato in seno al comitato di gestione , vengano scelti tenendo conto sia dei settori di intervento, che dei territori (oggi i membri sono 4, mentre i settori di intervento sono 5, c'è un auspicio che vengano rappresentati tutti gli ambiti)? (proposta RMA)

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto G - Finanziamenti

All'art. 9 riguardo i finanziamenti sono proposte le seguenti modifiche:

Stanziamenti annuali in proporzione al numero di Associazioni iscritte con modulistica appropriata per la presentazione e pubblicazione della valutazione dei progetti entro sei mesi e rapido accreditamento dei fondi;

Diminuzione della percentuale di cofinanziamento da parte delle odv e modificare la parte relativa alle spese prevedendo che sono ammesse anche spese per compensi a terzi e prestazioni professionali in una percentuale congrua del costo totale del progetto;

Riconoscimento economico dell'attività di volontariato all'interno dei progetti, rendendola in tal modo cofinanziabile, norma inserita nella Direttiva europea attualmente in discussione.

Si condividono le proposte di modifica dell'articolo 9?

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI



Proposte di modifica del Volontariato sulla L.R. 29/1993

Punto G - Finanziamenti

Si vuole che il finanziamento dei progetti oltre ad essere in proporzione alle associazioni iscritte, parta (almeno) dallo stanziamento dei fondi dell'anno precedente? (Proposta RMF)

FAVOREVOLI Maggioranza

ASTENUTI

CONTRARI